



Regione Lombardia
Agricoltura

Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa 23 maggio 2008, n. 5348

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO RELATIVO A PROCEDURE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE (DGR N. 7273 DEL 19/05/2008)

**IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA
INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE
AZIENDE**

VISTA la d.g.r. n. 7273 del 19 maggio 2008 con la quale sono state approvate le disposizioni quadro per il riconoscimento dei soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale nell'ambito della misura 114 del P.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che la d.g.r. sopra richiamata demanda a successivi atti del Dirigente dell'Unità Organizzativa "Interventi per la competitività e l'innovazione tecnologica delle imprese" la definizione degli aspetti procedurali e le eventuali integrazioni e correzioni di natura tecnica che si rendessero necessarie, anche in coerenza con la regolamentazione comunitaria;

RITENUTO di approvare il bando per le procedure e le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale nell'ambito della misura 114 del P.S.R. 2007-2013, di cui allegato A composto da 26 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di non dover apportare alcuna modifica o integrazione a quanto previsto dalla d.g.r. sopra richiamata;

VISTA la l.r. 16/1996 e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare il bando per le procedure e le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale nell'ambito della misura 114 del P.S.R. 2007-2013, di cui allegato A composto da 26 pagine, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione Generale Agricoltura.

Il Dirigente dell'U.O.

**"INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE AZIENDE"**
dott. Aldo Deias

BANDO RELATIVO A PROCEDURE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 – Misura 114 “Ricorso a servizi di consulenza da parte di imprenditori agricoli e forestali”

1. Premessa

Il Regolamento (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), prevede un sostegno a favore degli imprenditori agricoli e dei detentori di aree forestali per aiutarli a sostenere i costi dei servizi di consulenza aziendale per migliorare il rendimento globale della propria azienda ed assicurare il rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA), di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) n. 1782/03 nonché dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Il Regolamento (CE) n. 1782/03, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune, definisce le caratteristiche che devono possedere i servizi di consulenza aziendale per poter fruire di un sostegno.

Il Regolamento (CE) n. 1974/06, recante disposizioni per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/05, stabilisce all'art. 15, comma 2, che le autorità e gli organismi selezionati per la prestazione di servizi di consulenza aziendale devono disporre di risorse adeguate sotto forma di personale qualificato, mezzi tecnici ed amministrativi ed esperienza ed affidabilità nella prestazione di consulenza in merito ai criteri, alle condizioni e ai requisiti di cui all'art. 24, paragrafo 1, secondo comma, lettere a) e b), del Regolamento (CE) n. 1698/05.

La Decisione della Commissione C(2007)4663 del 16 ottobre 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato e integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa.

La Misura 114 del P.S.R. 2007-2013 individua in enti privati (in avanti definiti “Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale”) i gestori del sistema di consulenza aziendale e definisce i requisiti minimi per il riconoscimento della loro idoneità all'erogazione dei servizi.

La Misura 114 individua altresì 2 tipologie di consulenza aziendale erogabili:

- tipologia A – Condizionalità e sicurezza sul lavoro;

- tipologia B – Condizionalità, sicurezza sul lavoro e miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali.

2. Requisiti per il riconoscimento dei soggetti erogatori del servizio di consulenza aziendale

Possono chiedere il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale i soggetti privati costituiti in forma di società e associazioni istituite con atto pubblico e nelle altre forme associative consentite per l'esercizio della libera professione.

Il riconoscimento può riguardare l'erogazione della consulenza per entrambe le tipologie previste dalla Misura 114 e riportate nella premessa o per la sola tipologia A.

I soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a) scopi statutari o oggetto sociale che prevedano l'erogazione di servizi di consulenza/assistenza aziendale in campo agricolo e forestale;
- b) disponibilità di un coordinatore tecnico, nominato con provvedimento dell'organo amministrativo del richiedente nel caso di società e associazioni o designato formalmente negli altri casi, in possesso di entrambi i requisiti di seguito specificati:
 - titolo di studio pertinente con le materie oggetto del servizio di consulenza: laurea in scienze agrarie, produzioni animali, medicina veterinaria ed equipollenti; diploma di perito agrario e di agrotecnico;
 - esperienza lavorativa almeno quadriennale, nel caso di laureati, e di 6 anni, nel caso di diplomati, nell'ambito della consulenza aziendale e delle altre attività del sistema della conoscenza in agricoltura (formazione, informazione e divulgazione).

Il coordinatore tecnico, che sia o meno anche operatore dello staff tecnico, può svolgere tali funzioni presso un solo soggetto erogatore di servizi di consulenza.

Il titolo di studio e l'esperienza lavorativa nell'ambito della consulenza aziendale e delle altre attività del sistema della conoscenza in agricoltura devono essere documentate mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale;

- c) disponibilità di uno staff tecnico, dipendente, associato o in rapporto di collaborazione a vario titolo, da impiegare direttamente nell'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, composto da almeno quattro operatori singolarmente in possesso dei requisiti di seguito specificati:
 - iscrizione all'albo professionale dei dottori agronomi/dottori forestali, dei medici veterinari, dei tecnologi alimentari, dei periti agrari e degli agrotecnici;
 - esperienza lavorativa almeno triennale nell'ambito della consulenza aziendale relativamente ai campi/materie/temi per i quali si offre la consulenza o, in alternativa, l'affiancamento ad uno o più operatori dello staff tecnico per almeno 150 giornate lavorative per i soggetti privi di esperienza (periodo riducibile proporzionalmente nel caso di esperienza inferiore ai 3 anni);
 - partecipazione ad iniziative formative in tema di condizionalità, sicurezza sul lavoro e/o gestione aziendale organizzate dalla Direzione Generale Agricoltura della

Regione Lombardia, in qualità di corsista, nell'ultimo triennio. E' considerata idonea anche la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate da altri soggetti a condizione che durata e contenuti siano analoghi a quelle regionali. I soggetti che presentano domanda di riconoscimento nell'anno 2008, i cui operatori siano privi di tale requisito, sono tenuti a garantire la partecipazione degli stessi alle suddette iniziative formative, entro il 31/12/2008, pena la revoca del riconoscimento.

Il titolo di studio, l'iscrizione all'albo, l'esperienza lavorativa nell'ambito della consulenza aziendale e la partecipazione ad attività formative vengono documentati mediante la presentazione di un dettagliato curriculum professionale.

Il periodo di affiancamento agli operatori dello staff tecnico deve essere opportunamente documentato mediante la sottoscrizione delle schede di visita aziendali e relazioni almeno trimestrali sull'attività svolta riportanti il numero e la tipologia delle aziende visitate, i principali problemi riscontrati e le soluzioni individuate. Le relazioni dovranno essere viste e approvate da parte dagli operatori dello staff tecnico.

Tra gli operatori dello staff tecnico deve in ogni caso essere presente almeno un dottore agronomo/dottore forestale.

Relativamente alla consulenza per la condizionalità e sicurezza sul lavoro, lo staff tecnico, nel suo complesso, deve garantire la copertura di tutti gli aspetti relativi ai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO), alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e alla sicurezza sul lavoro. Deve pertanto possedere adeguate conoscenze e competenze sulle norme comunitarie obbligatorie in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali, sicurezza sul lavoro e buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni e, in special modo, sugli aspetti tecnico-gestionali relativi all'applicazione delle stesse.

Nel caso in cui lo staff tecnico sia privo di specifiche professionalità indispensabili per fornire la consulenza sul rispetto di alcune delle norme comunitarie nelle materie di cui sopra, il soggetto richiedente dovrà dimostrare, al momento della presentazione della domanda di riconoscimento, l'acquisizione di tali professionalità mediante la sottoscrizione di un accordo preliminare di collaborazione, da convertire in accordo definitivo, con un soggetto/organismo, pubblico o privato (partner), che possieda una comprovata competenza ed esperienza in quei campi sui quali il soggetto richiedente non dispone di specifiche competenze e professionalità.

L'acquisizione di competenze professionali mediante la sottoscrizione di accordi preliminari con soggetti/organismi specializzati, è ammessa per coprire fino ad un massimo di due dei campi sotto elencati e nel limite di due accordi preliminari:

- ambiente;
- sanità pubblica;
- salute delle piante;
- salute degli animali;
- benessere degli animali;
- buone condizioni agronomiche e ambientali;
- sicurezza sul lavoro.

Non sono considerati ammissibili gli accordi preliminari di collaborazione con soggetti/organismi pubblici o privati che si trovino in situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale, come descritto al successivo punto g).

Analogamente, per la consulenza finalizzata al miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali, qualora lo staff tecnico non disponga di specifiche competenze e professionalità indispensabili per fornire una consulenza efficace e rispondente alle problematiche aziendali, l'organismo di consulenza potrà acquisire tali professionalità, mediante la sottoscrizione di un accordo con un soggetto/organismo, pubblico o privato (partner), di comprovata competenza ed esperienza in quelle tematiche per le quali non dispone di specifiche competenze e professionalità.

L'acquisizione di competenze e professionalità è consentita per coprire fino ad un massimo di quattro delle tematiche sotto elencate e nel limite di quattro accordi preliminari:

- gestionali, finanziarie ed economiche;
- marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato;
- sviluppo di integrazioni orizzontali (cooperazione e associazionismo) e verticali (contratti di coltivazione);
- trasformazione dei prodotti;
- risparmio energetico e produzione di energia in azienda;
- integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli;
- applicazione di nuove normative;
- introduzione di sistemi di qualità definiti da regolamenti comunitari e da disposizioni nazionali.

Il personale tecnico del partner si potrà affiancare agli operatori dello staff tecnico senza la possibilità di sostituirsi ad essi nell'erogazione del servizio di consulenza.

La competenza e l'esperienza dei soggetti/organismi specializzati deve essere comprovata da idonei studi, ricerche, attività tecnico-scientifiche, pubblicazioni ecc. realizzate negli ultimi 4 anni;

- d) disponibilità, sul territorio regionale, di un'adeguata struttura tecnico-amministrativa che garantisca una corretta ed efficiente gestione del servizio, comprensiva di almeno una sede operativa, di personale amministrativo e di dotazioni tecniche (sale riunioni, strumenti per proiezioni, computer, fotocopiatrici, software specialistici, apparecchiature per analisi, ecc.). Qualora il soggetto richiedente non disponesse in tutto o in parte delle dotazioni tecniche di cui sopra, deve dimostrarne la possibilità di utilizzo tramite idonei accordi con soggetti terzi;
- e) tenuta di una regolare contabilità;
- f) garanzia di libero accesso ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli e detentori di aree forestali interessati;
- g) non trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità:
 - 1) per il soggetto erogatore del servizio:

- partecipazione, a qualsiasi titolo, alla gestione, diretta o indiretta, ed al controllo di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- partecipazione, a qualsiasi titolo, ad attività di produzione e vendita di mezzi tecnici nei settori agricolo e forestale (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, ecc.);
- partecipazione, a qualsiasi titolo, ad attività di controllo e certificazione delle aziende agricole, compresi i controlli aventi ad oggetto atti o norme della condizionalità;

2) per il personale tecnico utilizzato:

- partecipazione, a qualsiasi titolo, alla gestione, diretta o indiretta, ed al controllo di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e dello sviluppo rurale;
- titolarità/contitolarità o rappresentanza legale relativamente all'impresa agricola beneficiaria dell'aiuto;
- rapporto di lavoro in corso, alle dipendenze dell'impresa agricola beneficiaria;
- promozione, vendita o produzione di mezzi tecnici destinati alle aziende agricole e forestali (prodotti fitosanitari, farmaci veterinari, fertilizzanti, sementi, mangimi ed integratori, macchinari e attrezzi, ecc.);
- esecuzione di attività di controllo e certificazione presso l'azienda alla quale viene erogato il servizio di consulenza;
- esecuzione di attività di controllo su atti o norme della condizionalità e sicurezza sul lavoro.

Si precisa che per gestione, diretta o indiretta, e controllo di fasi e procedimenti amministrativi connessi con l'erogazione di finanziamenti pubblici nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, si intende lo svolgimento di tutti i compiti di assistenza procedimentale svolti da soggetti privati in adempimento di una convenzione stipulata con le competenti Amministrazioni.

Nel periodo di erogazione delle prestazioni di consulenza aziendale, l'operatore può svolgere, nei riguardi dell'impresa agricola che usufruisce del servizio, anche attività diverse da quelle previste dalla Misura 114 del P.S.R. 2007-2013, a condizione che siano oggetto di specifici accordi o contratti;

h) operare garantendo, in ogni caso, la gestione in proprio dell'attività di consulenza aziendale, senza possibilità di delegare la stessa – in tutto o in parte – a soggetti terzi.

Non è da considerarsi delega l'affidamento dell'attività di consulenza aziendale:

- da parte di associazioni agli associati;
- da parte di consorzi ai consorziati;
- da parte di impresa ad altre imprese controllate e/o collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile¹;

¹ Per società controllate e/o collegate, così come definite dall'art. 2359 c.c., si intendono le imprese facenti parte dello stesso gruppo societario, segnatamente:

- da parte di una fondazione ai soggetti facenti parte della stessa.

3. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, sottoscritta dal richiedente o suo legale rappresentante, deve essere indirizzata alla Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura – Via Pola 12/14, 20124 Milano – e consegnata alla stessa o alle Sedi Territoriali Regionali presenti in tutti i capoluoghi di provincia, avendo cura di riportare sulla busta, in stampatello e in modo visibile, la seguente dicitura: DOMANDA DI RICONOSCIMENTO SOGGETTI EROGATORI SERVIZI DI CONSULENZA – MISURA 114 P.S.R. 2007-2013.

Per data di presentazione della domanda s'intende, ai fini del presente procedimento amministrativo, la data di registrazione del protocollo apposta sul frontespizio della domanda.

La domanda, redatta utilizzando il Modello 1-DOM allegato alle presenti disposizioni, deve indicare, tra le altre informazioni e con esclusivo riferimento all'erogazione di servizi di consulenza aziendale:

- tipologia/e di intervento per la/e quale/i il soggetto intende candidarsi;
- tipologia del contratto di lavoro del coordinatore tecnico e di ciascun operatore dello staff tecnico (dipendente, associato o in rapporto di collaborazione a vario titolo);
- denominazione del/i soggetto/i-organismo/i pubblico/i o privato/i specializzato/i con il/i quale/i è stato stipulato un accordo preliminare di collaborazione con indicazione del/i campo/i di condizionalità e delle tematiche interessati;
- l'assenza di condizioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale.

La domanda di riconoscimento deve essere corredata della seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo del soggetto richiedente nei casi previsti;
- 2) copia dello statuto vigente del soggetto richiedente nei casi previsti;
- 3) elenco delle sedi, del personale amministrativo e delle dotazioni tecniche, redatto utilizzando il Modello 2-ELE allegato alle presenti disposizioni, sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante; l'elenco dovrà indicare le sedi, con i relativi recapiti, il personale amministrativo e le dotazioni tecniche disponibili, da utilizzare per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale;
- 4) copia degli accordi per la disponibilità delle dotazioni tecniche (documento da presentare solo se previsto);
- 5) copia del provvedimento dell'organo amministrativo o dell'atto di designazione, relativo alla nomina del coordinatore tecnico;
- 6) curriculum professionale del coordinatore tecnico e di ciascun operatore dello staff tecnico e dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti redatte utilizzando i Modelli 3-

-
- le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti sufficienti per esercitare un'influenza determinante nell'assemblea ordinaria;
 - le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza determinante nell'assemblea ordinaria;
 - le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa .
- Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo, se la società ha azioni quotate in borsa.

CUR e 3-CUR-BIS allegati alle presenti disposizioni, sottoscritti da ciascun soggetto interessato;

- 7) copia dell'accordo preliminare di collaborazione con il soggetto/organismo pubblico o privato specializzato (documento da presentare solo se previsto);
- 8) scheda informativa, redatta utilizzando il Modello 4-INF allegato al presente bando, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di ciascun soggetto/organismo pubblico o privato specializzato con il quale è stato stipulato un accordo preliminare di collaborazione; la scheda informativa dovrà indicare, tra le altre informazioni, le referenze tecnico-scientifiche che dimostrino il possesso di specifiche conoscenze e competenze nel/i campo/i di condizionalità interessato/i e/o nella sicurezza sul lavoro e/o nelle altre tematiche interessate di cui alla tipologia di consulenza B, nonché la dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale (modello da presentare solo se previsto).

La modulistica necessaria sarà disponibile presso gli uffici della Direzione Generale Agricoltura e sul sito internet della stessa (www.agricoltura.regione.lombardia.it).

4. Fasi del procedimento

4.1 Ricevibilità

L'ufficio competente della Direzione Generale Agricoltura verifica preliminarmente che la domanda sia stata presentata con le modalità di cui al precedente paragrafo 3. In particolare in assenza dei seguenti elementi:

- a) codice fiscale del soggetto richiedente;
- b) firma del soggetto richiedente o del suo legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

la domanda sarà considerata irricevibile e quindi non passerà alla successiva fase di istruttoria.

L'ufficio competente invierà, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rispettivamente, la comunicazione di irricevibilità per le domande non ricevibili, indicando modalità e termini per l'eventuale ricorso, e la comunicazione di avvio del procedimento per le domande ricevibili, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 e 2 della legge n. 241/90, in cui saranno specificati l'oggetto e il termine di conclusione del procedimento, l'ufficio responsabile dell'istruttoria, il nominativo del responsabile del procedimento e l'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento.

La fase di ricevibilità si conclude entro 10 giorni dalla data di presentazione della domanda.

4.2 Istruttoria

Nel corso dell'istruttoria l'ufficio competente della Direzione Generale Agricoltura verifica, per ciascuna domanda ricevibile, la presenza dei requisiti di idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale indicati al paragrafo 2.

In caso di assenza della documentazione e delle informazioni obbligatoriamente richieste dal presente bando e qualora la domanda e la relativa documentazione allegata necessitino di rettifica di errori ed irregolarità formali, nonché di precisazioni e chiarimenti,

l'ufficio competente chiede, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, le necessarie integrazioni.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione da parte del soggetto richiedente delle integrazioni richieste.

Le integrazioni devono essere fornite entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

La mancata presentazione delle integrazioni entro tale termine comporta la decadenza della domanda.

Nel caso in cui anche uno solo dei requisiti indicati al paragrafo 2 non sia rispettato e/o presente, la domanda viene respinta.

Prima della conclusione negativa dell'istruttoria, l'ufficio competente comunica al soggetto richiedente, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda.

Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione di eventuali osservazioni.

Le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, devono essere presentate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione.

La mancata presentazione delle osservazioni entro il termine stabilito comporta la decadenza della domanda.

L'istruttoria si conclude, per ciascuna domanda, con la proposta di riconoscimento dell'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione di servizi di consulenza aziendale o con la proposta di non accoglimento della domanda.

L'esito dell'istruttoria viene riassunto in un apposito verbale.

La fase di istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, al netto delle eventuali interruzioni di termini previste al presente paragrafo.

4.3 Provvedimento finale

Il Dirigente della competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Agricoltura, con proprio decreto, recepisce gli esiti dell'istruttoria provvedendo a riconoscere l'idoneità del soggetto richiedente all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e ad iscrivere il medesimo nell'elenco regionale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale o a respingere, motivatamente, la domanda del soggetto richiedente.

In ragione della numerosità delle domande e per esigenze di celerità del procedimento, il decreto dirigenziale può avere per oggetto una pluralità di domande.

La fase si conclude entro 40 giorni dalla data di presentazione della domanda, al netto delle eventuali interruzioni di termini previste al paragrafo 4.2.

L'ufficio competente comunica con lettera raccomandata con avviso di ricevimento le decisioni assunte con decreto dirigenziale, allegando il provvedimento e indicando modalità e termini per l'eventuale ricorso.

Il riconoscimento dell'idoneità e la conseguente iscrizione nell'elenco regionale non impegna in alcun modo la Regione Lombardia nei confronti di ciascun organismo di

consulenza riconosciuto, sia con riferimento agli interventi previsti dalla Misura 114 del P.S.R. 2007-2013 sia di altri interventi, presenti e futuri.

Il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale concesso ai sensi dal presente bando, è valido solo nel territorio della Regione Lombardia.

4.4 Organismi di consulenza riconosciuti al di fuori del territorio regionale

I soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale riconosciuti in altre Regioni e Province Autonome o in altri Paesi dell'Unione Europea possono operare nel territorio regionale, a condizione che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2. A tal fine i soggetti interessati devono presentare alla Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura – quanto segue:

- provvedimento di riconoscimento;
- idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 2.

La fase di verifica del possesso dei requisiti si svolge con le stesse procedure di cui al precedente paragrafo 4.2 e si conclude con un provvedimento di autorizzazione/non autorizzazione all'erogazione di servizi di consulenza aziendale sul territorio regionale, con le procedure di cui al precedente paragrafo 4.3.

4.5 Elenco regionale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale

L'ufficio competente, sulla base delle decisioni assunte con decreto dirigenziale, predispone l'elenco regionale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale e provvede al suo aggiornamento.

L'elenco regionale viene pubblicato sul sito internet della Direzione Generale Agricoltura (www.agricoltura.regione.lombardia.it) e riporta, per ciascuno organismo, almeno le seguenti informazioni:

- denominazione;
- estremi del provvedimento di riconoscimento;
- indirizzo della sede operativa o di coordinamento (nel caso di più sedi operative presenti sul territorio regionale);
- recapito telefonico e fax della sede indicata ed eventuale indirizzo di posta elettronica e/o sito internet;
- tipologia di consulenza erogata;
- coordinatore e staff tecnico.

In una apposita sezione dell'elenco regionale saranno indicati gli organismi di consulenza riconosciuti al di fuori del territorio regionale riportando anche per essi le informazioni di cui sopra.

Periodicamente l'elenco regionale aggiornato viene pubblicato sul BURL.

4.6 Controlli

I controlli riguardano il possesso dei requisiti di riconoscimento, il loro mantenimento e l'operatività degli organismi di consulenza e si distinguono in:

- controlli amministrativi;
- controlli in loco.

I controlli amministrativi sono esaustivi di tutte le verifiche da compiere nelle fasi di ricevibilità ed istruttoria delle domande ed hanno per oggetto la presenza dei requisiti di ricevibilità e dei requisiti di idoneità indicati al paragrafo 2 e dichiarati dal soggetto richiedente.

I controlli amministrativi vengono eseguiti dall'ufficio competente su tutte le domande presentate.

Nell'ambito di tali controlli, la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti potrà essere oggetto di verifica.

Nel periodo di erogazione dei servizi di consulenza aziendale vengono effettuati controlli in loco su un campione di almeno il 30% dei soggetti riconosciuti, volti a verificare il rispetto degli impegni descritti al successivo paragrafo 6, il mantenimento dei requisiti di idoneità e gli obblighi concernenti l'effettiva e conforme esecuzione del servizio di consulenza aziendale così come verrà descritta nella circolare applicativa della Misura 114 del P.S.R. 2007-2013.

L'esito delle verifiche deve figurare su apposite liste di controllo.

I controlli in loco consistono in sopralluoghi presso le sedi dei soggetti riconosciuti e vengono eseguiti da funzionari non coinvolti nell'attività istruttoria con l'eventuale presenza di funzionari delle Province territorialmente competenti.

I controlli in loco sono effettuati senza preavviso. E' tuttavia ammesso un preavviso limitato, che non può oltrepassare le 48 ore, per consentire, durante il sopralluogo, la presenza del legale rappresentante del soggetto riconosciuto o di un suo delegato.

Il legale rappresentante è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alle sedi interessate. Inoltre è tenuto a fornire tutte le informazioni e i documenti richiesti, pena l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento descritta al successivo paragrafo 5.

Qualora nel corso dei controlli in loco vengano riscontrate irregolarità tali da causare la perdita parziale o totale dei requisiti di idoneità di cui al precedente paragrafo 2 o concernenti il mancato rispetto degli obblighi di cui al successivo paragrafo 6, l'ufficio competente avvia la procedura di revoca del riconoscimento.

L'eventuale accertamento, nel corso dell'attività di controllo, di irregolarità e di difformità rispetto alle modalità stabilite per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, determina, (a seconda del momento in cui sono accertati i fatti) l'attivazione di una delle seguenti prescrizioni:

1. il riallineamento delle modalità di erogazione del servizio sulla base delle indicazioni impartite dal competente ufficio della Direzione Generale Agricoltura;
2. la rescissione del protocollo di consulenza;
3. l'annullamento della fattura non ancora pagata;
4. la restituzione dell'importo relativo alla fattura pagata.

Il mancato accoglimento delle prescrizioni sopra elencate determina l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Analoghi controlli sono effettuati sugli organismi di consulenza riconosciuti al di fuori del territorio regionale e, in caso di esito negativo, sarà avviata la procedura di revoca dell'autorizzazione ad operare sul territorio lombardo.

I controlli amministrativi sono effettuati sulla documentazione presentata e quelli in loco presso le sedi operative sul territorio regionale.

5. Revoca del riconoscimento

La revoca del riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale viene emessa nei seguenti casi:

- a) accertamento, da parte dell'ufficio regionale competente, di irregolarità nell'ambito dell'attività di controllo concernente il rispetto degli obblighi da parte degli organismi di consulenza, il mantenimento dei requisiti e l'effettiva erogazione del servizio di consulenza secondo i previsti standard esecutivi;
- b) rinuncia all'erogazione dei servizi di consulenza da parte del soggetto riconosciuto; in questo caso la procedura di decadenza comprende esclusivamente il punto 3) di seguito descritto.

La procedura di revoca prevede:

- 1) la notifica al legale rappresentante dell'organismo di consulenza, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, della contestazione del venire meno dei requisiti d'idoneità, del mancato rispetto degli obblighi e/o delle condizioni previste per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale, con l'invito a fornire chiarimenti entro il termine di 10 giorni; tale comunicazione costituisce l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento;
- 2) la verifica, in base ai chiarimenti e/o alla documentazione forniti dall'interessato, dell'esistenza dei presupposti della revoca mediante adeguata attività di accertamento, anche mediante sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato da compiersi entro i 15 giorni successivi al ricevimento della nota trasmessa dall'interessato;
- 3) in caso di accertamento definitivo della mancanza dei requisiti di idoneità, del mancato rispetto degli obblighi e/o delle condizioni previste per l'erogazione di servizi di consulenza aziendale o in presenza della rinuncia dell'organismo di consulenza, il Dirigente della competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Agricoltura si pronuncia nei 20 giorni successivi mediante l'adozione di un decreto con il quale dispone la revoca del riconoscimento precedentemente concesso e la conseguente cancellazione dell'organismo dall'Elenco regionale.

L'ufficio competente comunica con lettera raccomandata con avviso di ricevimento le decisioni assunte con decreto dirigenziale, allegando il provvedimento con relativo verbale e indicando modalità e termini per l'eventuale ricorso.

La revoca del riconoscimento dell'idoneità determina, nei confronti dell'organismo di consulenza interessato, l'esclusione dalla possibilità di presentare una nuova domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale nell'ambito della programmazione sullo sviluppo rurale nei due anni successivi dal provvedimento di revoca.

Analogha procedura è adottata nei confronti degli organismi di consulenza riconosciuti al di

fuori del territorio regionale per la revoca dell'autorizzazione ad operare sul territorio lombardo.

6. Obblighi dei soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale

I soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale possono pubblicizzare il riconoscimento regionale solo dopo la notifica del medesimo, esclusivamente per gli interventi previsti dalla Misura 114 del P.S.R. 2007-2013 e fino alla eventuale revoca.

Ogni azione di pubblicità del riconoscimento compiuta dall'organismo di consulenza per finalità diverse dall'informazione ai potenziali beneficiari della possibilità di fruire della Misura 114 del P.S.R. 2007-2013, per la parziale copertura dei costi dei servizi erogati, comporta l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

I soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale che hanno documentato l'esistenza di accordi preliminari di collaborazione con soggetti/organismi pubblici o privati specializzati, devono trasmettere all'ufficio competente della Direzione Generale Agricoltura, entro 30 giorni dalla comunicazione del riconoscimento, una copia dell'accordo definitivo stipulato con i soggetti/organismi pubblici o privati specializzati.

La mancata trasmissione, entro il termine stabilito, di copia di tali accordi comporta, a carico dell'organismo di consulenza interessato, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Ogni soggetto riconosciuto è tenuto a svolgere l'attività di consulenza aziendale nelle sedi previste, avvalendosi del coordinatore tecnico, degli operatori indicati nella domanda di riconoscimento e degli eventuali soggetti/organismi pubblici o privati con i quali è stata stipulata apposita convenzione.

Gli organismi di consulenza riconosciuti devono comunicare all'ufficio competente, entro il termine di 15 giorni dalla data in cui si manifesta l'evento, ogni eventuale cambiamento concernente le informazioni anagrafiche (legale rappresentante, recapiti, ecc.), i requisiti d'idoneità e l'instaurarsi di situazioni di incompatibilità con l'erogazione di servizi di consulenza aziendale.

La comunicazione di qualsiasi cambiamento riguardante i requisiti d'idoneità, determina l'esecuzione di una nuova istruttoria sul mantenimento dei medesimi, e, nel caso di perdita anche di uno solo di tali requisiti, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

La nuova istruttoria riguardante il mantenimento dei requisiti d'idoneità viene eseguita con le modalità descritte nel presente bando.

La mancata trasmissione, entro il termine stabilito, delle comunicazioni di cui sopra, ad eccezione di quelle aventi per oggetto informazioni anagrafiche che non incidono sui requisiti d'idoneità, comporta, a carico dell'organismo di consulenza interessato, l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento.

Gli organismi di consulenza riconosciuti adottano ogni accorgimento utile a garantire che i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza non siano divulgati, né siano divulgabili a persone diverse dal soggetto beneficiario in favore del quale è reso il servizio di consulenza, tranne eventuali irregolarità o infrazioni rilevate nel corso dell'attività, per i quali è previsto l'obbligo di informare le competenti autorità di controllo e vigilanza, conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

L'obbligo di comunicare nei tempi e con le modalità sopra indicate, ogni eventuale cambiamento intervenuto, è esteso anche agli organismi di consulenza riconosciuti al di fuori del territorio regionale, pena la revoca dell'autorizzazione ad operare sul territorio lombardo.

Gli impegni degli organismi di consulenza riguardanti l'erogazione del servizio secondo i previsti standard esecutivi saranno descritti nel bando per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della Misura 114 del P.S.R. 2007-2013.

7. Ricorsi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Direzione Generale Agricoltura è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

MODELLO 1 - DOM

Prima di compilare la domanda, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda stessa.

**DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA
AZIENDALE
MISURA 114 P.S.R. REGIONE LOMBARDIA 2007-2013**

DOMANDA N. _____ (riservato uffici regionali)

Spazio riservato agli uffici regionali (protocollo)

Alla Giunta Regionale della Lombardia
Direzione Generale Agricoltura
Via Pola 12/14
20124 Milano

Oggetto: Richiesta di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza aziendale (Misura 114 del P.S.R. Regione Lombardia 2007-2013 – Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali).

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE

RAGIONE SOCIALE:

FORMA GIURIDICA:

PARTITA IVA:

CODICE FISCALE:

SEDE LEGALE: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)

SEDE OPERATIVA: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet)

[i dati della sede operativa saranno riportati nell'Elenco regionale e saranno utilizzati dalla Regione per tutte le previste comunicazioni; se la sede operativa coincide con la sede legale, indicare: N.P.]

QUADRO B – RICHIESTA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il
_____ e _____ residente a _____
_____ prov. _____ indirizzo e n. civico _____
_____ codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del
soggetto richiedente indicato al Quadro A,
a conoscenza delle regole e delle procedure individuate dalla Regione Lombardia con il bando
per il riconoscimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale,

CHIEDE

il riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale e l'iscrizione nell'Elenco regionale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza, ai sensi e per gli effetti della Misura 114 del P.S.R. Regione Lombardia 2007-2013, per la/e seguente/i tipologia/e di consulenza:

- tipologia A – Condizionalità e sicurezza sul lavoro;
- tipologia B – Condizionalità, sicurezza sul lavoro e miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il soggetto richiedente è costituito in una delle forme previste al paragrafo 2 delle disposizioni e a tal fine allega copia dell'atto costitutivo;
2. che il soggetto richiedente è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia di _____, e gli estremi d'iscrizione sono i seguenti (riferiti alla sede legale):

N° REGISTRO IMPRESE:

DATA D'ISCRIZIONE:

N° REA:

DATA D'ISCRIZIONE:

Oppure:

che il soggetto richiedente è iscritto presso il Registro Pubblico sotto specificato e gli estremi d'iscrizione sono i seguenti:

REGISTRO PUBBLICO:

N° ISCRIZIONE:

DATA D'ISCRIZIONE:

Oppure:

che il soggetto richiedente non è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura ne presso il Registro Pubblico per i seguenti motivi:

3. che gli scopi statuari o l'oggetto sociale del soggetto richiedente prevedono la realizzazione di attività e servizi di consulenza/assistenza aziendale;
4. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare il seguente organico, costituito dal coordinatore tecnico e dallo staff tecnico:

N.ord.	Cognome e nome	Funzione (1)	Contratto di prestazione (2)

(1) O = operatore staff; C = coordinatore tecnico; CO = coordinatore tecnico ed operatore staff.

(2) COLL = collaboratore; D = dipendente; E = distacco (specificare se a tempo pieno o parziale e ente/soggetto distaccante); P = prestazione professionale; S = socio.

5. che il coordinatore tecnico e ciascun operatore dello staff tecnico sopra indicati, sono in possesso dei requisiti previsti dal bando, come è rilevabile dai rispettivi curricula professionali allegati alla presente domanda;
6. che il coordinatore tecnico sopra indicato è stato nominato dal soggetto richiedente con provvedimento dell'organo amministrativo, nel caso di società e associazioni, o designato formalmente negli altri casi, come è rilevabile dalla documentazione allegata alla presente domanda;
7. che lo staff tecnico sopra indicato è privo di conoscenze e competenze nei seguenti campi di condizionalità e/o sicurezza sul lavoro:

e/o nei seguenti campi di miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali:

e, pertanto, il soggetto richiedente intende avvalersi dell'apporto dei seguenti soggetti – organismi (partner), come è rilevabile dalle schede informative e dagli accordi preliminari di collaborazione allegati alla presente domanda:

RAGIONE SOCIALE:

8. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le sedi, il personale amministrativo e le dotazioni tecniche descritte nell'elenco allegato alla presente domanda;
9. che il soggetto richiedente tiene una regolare contabilità;
10. che il soggetto richiedente garantisce la libera accessibilità ai servizi di consulenza aziendale da parte di tutti gli imprenditori agricoli e detentori di aree forestali interessati, in particolare mediante l'adozione delle seguenti misure:

11. che il soggetto richiedente, anche con riferimento a ciascuna unità di personale dipendente, distaccato, incaricato o associato, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale previste dalle disposizioni;

SI IMPEGNA

- a rispettare tutti i termini, le condizioni e gli obblighi indicati nel bando;
- ad erogare i servizi di consulenza aziendale utilizzando le sedi e le dotazioni tecniche, con

l'organico e con lo/gli eventuale/i partner sopra indicati;

- a trasmettere alla Regione, entro 30 giorni dalla comunicazione del riconoscimento, una copia degli accordi definitivi stipulati con i partner;
- a garantire la partecipazione, entro il 31/12/2008, ad iniziative formative degli operatori dello staff tecnico, privi di tale requisito previsto dalle disposizioni²;
- a comunicare alla Regione, entro 15 giorni dalla data in cui si manifesta l'evento, ogni eventuale variazione delle informazioni precedentemente trasmesse, l'assolvimento dell'eventuale impegno formativo previsto per gli operatori dello staff tecnico, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno dei requisiti d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori;
- a rispettare, nel corso dell'attività di consulenza, le condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni per il soggetto erogatore del servizio e per il personale tecnico utilizzato.

AUTORIZZA

- gli addetti incaricati dalla Regione ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli previsti dalle disposizioni;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega la seguente documentazione (barrare le caselle interessate):

- Modello n. 2-ELE (elenco sedi, personale amministrativo e dotazioni tecniche)
- Modello n. 3-CUR (curriculum professionale) – Numero: _____
- Modello n. 3-CUR-BIS (curriculum professionale) – Numero: _____
- Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore di ciascun curriculum professionale (pinzata al medesimo) – Numero: _____
- Modello n. 4-INF (scheda informativa partner) – Numero: _____
- Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore del Modello n. 4-INF (pinzata alla scheda) – Numero: _____
- Copia dell'atto costitutivo, nei casi previsti
- Copia dello statuto vigente, nei casi previsti
- Copia del provvedimento di nomina o atto di designazione del coordinatore tecnico
- Copia accordo preliminare di collaborazione con partner – Numero: _____
- Copia accordo per la disponibilità delle dotazioni tecniche – Numero: _____
- Fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore della domanda
- Altro (specificare): _____
- Altro (specificare): _____
- Altro (specificare): _____

Luogo e data

² Solo per i soggetti che presentano domanda di riconoscimento nell'anno 2008

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Ogni modello va compilato integralmente.
- Se una voce non è pertinente è obbligatorio indicare N.P.
- La mancata compilazione dei modelli necessari determina l'invio della richiesta di integrazioni.
- La successione delle voci non va modificata per alcun motivo.
- Ogni modello va stampato su fogli di formato A4.
- Se il modello risulta costituito da più pagine, occorre numerare le pagine e apporre su ciascuna di esse il timbro e la sigla del sottoscrittore.
- Prima di inoltrare la domanda, verificare che la pratica contenga tutta la documentazione necessaria (vedi l'elenco degli allegati sopra riportato).

MODELLO 2 - ELE

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
MISURA 114 P.S.R. REGIONE LOMBARDIA 2007-2013

ELENCO DELLE SEDI E DELLE DOTAZIONI TECNICHE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____, in qualità
di legale rappresentante del soggetto richiedente:

_____ indicato al Quadro A della domanda di riconoscimento dell'idoneità all'erogazione di servizi di consulenza aziendale, ai sensi e per gli effetti della Misura 114 P.S.R. Regione Lombardia 2007-2013 – Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali -, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente intende utilizzare le seguenti sedi, personale amministrativo e dotazioni tecniche:

[per ciascuna sede, indicare: nome e cognome del personale amministrativo, numero di computer, numero di fotocopiatrici, numero di strumenti per proiezioni, numero di posti della sala riunioni, titolo e breve descrizione dei software per la consulenza, breve descrizione delle apparecchiature per analisi e delle altre dotazioni tecniche]

SEDE N. 1: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, personale amministrativo, dotazioni tecniche)

SEDE N. 2: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, personale amministrativo, dotazioni tecniche)

SEDE N. ...: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, personale amministrativo, dotazioni tecniche)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

MODELLO 3 - CUR

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
MISURA 114 P.S.R. REGIONE LOMBARDIA 2007-2013

CURRICULUM PROFESSIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____,
residente a: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP), in qualità di coordinatore
tecnico/operatore dello staff tecnico del soggetto richiedente:
_____ presso il quale ha i seguenti
recapiti: (telefono, fax, e-mail) _____,
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,
produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- sulla base del curriculum allegato, di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando per il riconoscimento dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza per la figura di³:
 - coordinatore tecnico (titolo di studio, esperienza lavorativa)
 - operatore di staff tecnico (iscrizione all'albo professionale, esperienza lavorativa, partecipazione ad iniziative formative)
- di ritenere, sulla base del curriculum allegato, di essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze nei seguenti campi di consulenza⁴:

Condizionalità e sicurezza sul lavoro:

- ambiente
- sanità pubblica
- salute delle piante
- salute degli animali
- benessere degli animali
- buone condizioni agronomiche e ambientali
- sicurezza sul lavoro

³ Barrare il caso che interessa o entrambi, nel caso l'interessato svolga sia il ruolo di coordinatore tecnico che di operatore dello staff tecnico.

⁴ Da compilare solo per operatore di staff tecnico, barrando uno o più dei campi indicati.

Miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali:

- ❑ gestionali, finanziarie ed economiche
 - ❑ marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato
 - ❑ sviluppo di integrazioni orizzontali (cooperazione e associazionismo) e verticali (contratti di coltivazione)
 - ❑ trasformazione dei prodotti
 - ❑ risparmio energetico e produzione di energia in azienda
 - ❑ integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli
 - ❑ applicazione di nuove normative
 - ❑ introduzione di sistemi di qualità definiti da regolamenti comunitari e da disposizioni nazionali
3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale previste dal bando.

SI IMPEGNA

1. in assenza delle esperienze formative di cui al precedente punto 1., a partecipare ad idonee iniziative formative in tema di condizionalità, sicurezza sul lavoro e/o gestione aziendale, entro il 31/12/2008 ⁵;
2. a rispettare, nel corso dell'attività di consulenza, le condizioni di incompatibilità previste dalle disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

⁵ Solo nel caso di domanda di riconoscimento presentata nell'anno 2008

MODELLO 3 – CUR - BIS

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
MISURA 114 P.S.R. REGIONE LOMBARDIA 2007-2013

CURRICULUM PROFESSIONALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ prov. _____ il _____,
residente a: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP), in qualità di coordinatore
tecnico/operatore dello staff tecnico del soggetto richiedente:
_____ presso il quale ha i seguenti
recapiti: (telefono, fax, e-mail) _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,
produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

che le informazioni condensate nel seguente curriculum professionale rispondono al vero.

PROFILO (riportare una sintetica presentazione)

.....
.....
.....
.....

TITOLI DI STUDIO

- diploma di maturità
- laurea (specificare se tradizionale/magistrale/triennale) in

TITOLI PROFESSIONALI

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine/Collegio
n. (dal)
- Altro (specificare)

ENTE DI PREVIDENZA

- Sigla dell'ENTE
- Data di iscrizione
- Numero di matricola

FORMAZIONE (corsi di aggiornamento, specializzazione, ecc.)⁶

-
-
-
-

ESPERIENZA LAVORATIVA⁷

• COLLABORAZIONI

Periodo	Datore di lavoro	Attività	Campi di consulenza ⁸

• ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Periodo	Committente	Attività	Campi di consulenza ⁹

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

⁶ Indicare periodo, promotore, oggetto e durata. Segnalare in particolare la partecipazione ad iniziative formative in tema di condizionalità, sicurezza sul lavoro e/o gestione aziendale allegando, qualora si tratti di iniziative organizzate da soggetti diversi dalla Regione Lombardia – D.G. Agricoltura - , il programma dettagliato e l'attestato di frequenza.

⁷ Evidenziare in particolare

- o per il coordinatore tecnico: l'esperienza lavorativa almeno quadriennale, nel caso di laureati, e di 6 anni, nel caso di diplomati, nell'ambito della consulenza aziendale e delle altre attività del sistema della conoscenza in agricoltura (formazione, informazione e divulgazione);
- o per l'operatore dello staff tecnico: l'esperienza lavorativa almeno triennale nell'ambito della consulenza aziendale relativamente ai campi/materie/temi per i quali si offre la consulenza .

⁸ Indicare, se del caso, il riferimento ai campi di consulenza di cui al punto 2 del Modello 3 –CUR.

⁹ Indicare, se del caso, il riferimento ai campi di consulenza di cui al punto 2 del Modello 3 –CUR.

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

MODELLO 4 - INF

Prima di compilare la dichiarazione, leggere le istruzioni riportate in fondo alla domanda.

DOMANDA DI RICONOSCIMENTO DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI DI CONSULENZA AZIENDALE
MISURA 114 P.S.R. REGIONE LOMBARDIA 2007-2013

SCHEDA INFORMATIVA - PARTNER

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ prov. _____ il _____, in qualità
di legale rappresentante del soggetto/organismo:

con sede legale: (indirizzo e n. civico, comune, provincia, CAP, telefono, fax, e-mail, internet),
proposto quale partner del soggetto richiedente:

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace,
produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il soggetto/organismo rappresentato possiede comprovata competenza ed esperienza nei
seguenti campi di consulenza:

Condizionalità e sicurezza sul lavoro:

- ambiente
- sanità pubblica
- salute delle piante
- salute degli animali
- benessere degli animali
- buone condizioni agronomiche e ambientali
- sicurezza sul lavoro

Miglioramento del rendimento complessivo delle aziende agricole e forestali:

- gestionali, finanziarie ed economiche
- marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato
- sviluppo di integrazioni orizzontali (cooperazione e associazionismo) e verticali (contratti di coltivazione)
- trasformazione dei prodotti
- risparmio energetico e produzione di energia in azienda

- ❑ integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli
- ❑ applicazione di nuove normative
- ❑ introduzione di sistemi di qualità definiti da regolamenti comunitari e da disposizioni nazionali

documentate dalle seguenti pubblicazioni, studi, ricerche, attività tecnico-scientifiche realizzate negli ultimi 4 anni:

[indicare titoli ed estremi di pubblicazioni, studi e ricerche più significativi, e fornire sufficienti elementi descrittivi delle principali attività tecnico-scientifiche realizzate; tali referenze devono essere pertinenti con il campo di consulenza sopra indicato]

2. che il soggetto/organismo rappresentato non si trova in alcuna situazione di incompatibilità con l'attività di consulenza aziendale previste dalle disposizioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

In fede (*)
(timbro e firma)

(*) Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate allegando la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.